

**GISEC S.p.A.**

**DETERMINAZIONE N. 247 DEL 29/05/2012**

**L'AMMINISTRATORE UNICO**

Dott. Donato Madaro il giorno 29 del mese di Maggio dell'anno 2012

**PREMESSO CHE**

- In data 04/08/2009 è stata costituita la GISEC S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 della Legge Regionale della Campania n.4 del 28 marzo 2007, così come modificata dall'articolo 1 della Legge Regionale della Campania n.4 del 14 aprile 2008, e in virtù di quanto disposto dall'art.2 dell'OPCM 3746/2009 così come modificata dall'art.1 della OPCM 3775/2009, con l'obiettivo finale di gestire l'intero ciclo integrale dei rifiuti
- La Provincia di Caserta è Socio Unico della Società per Azioni GISEC S.p.A.;
- Il Capitale della società ammonta ad Euro 1.000.000,00 interamente anticipati dalla Provincia di Caserta la quale ha stornato successivamente l'intera somma anticipata dall'importo di Euro 1.356.295,50 rinveniente dall'art.11 comma 9 del D.L.n.195/2009 accreditando alla GISEC S.p.A. il residuo differenziale pari ad Euro 356.295,50 Pertanto l'operazione non ha comportato alcun addebito a carico della Provincia di Caserta;

**VISTO**

- il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 29/03/2012 con il quale l'assemblea ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio 2011, così come previsto dall'art. 2364 comma 2 del c.c. e dall'articolo 8 dello statuto;

**RILEVATO CHE**

- La Società al 31/12/2011 evidenzia un risultato a pareggio, indicativo di una gestione equilibrata raggiunta anche mediante il ribaltamento di tutti i costi di gestione alla Provincia, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere.
- M

**TUTTO CIO' PREMESSO E RILEVATO  
L'AMMINISTRATORE UNICO  
DETERMINA**

1. di aver elaborato il Progetto di Bilancio al 31/12/2011, completo di nota integrativa ;
2. di disporre la trasmissione del progetto di bilancio al 31.12.2011 entro il 29.05.2011 al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del c.c.
3. di disporre, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la trasmissione del progetto di bilancio alla società di revisione BDO per la relazione di certificazione del bilancio da presentare in Assemblea Ordinaria dei Soci.

Si comunichi al Presidente della Provincia, on. Zinzi, al Direttore Generale, Prof. Picaro, al Collegio Sindacale, al Controllo Analogico, alla società di revisione BDO, all'Ufficio Amministrativo GISEC.

**GISEC S.p.A.**  
**Amministratore Unico**  
**Dott. Donato Madaro**



# GISEC SPA GEST.IMP.E SERVIZI ECOLOG.CASERTANI

Sede in CASERTA - CORSO TRIESTE , 133

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CASERTA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550730612

Partita IVA: 03550730612 - N. Rea: 252955

## Bilancio al 31/12/2011

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	16.967	22.778
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.008	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>19.975</b>	<b>22.778</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	33.244	395
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.013	0
4) Altri beni	252.450	5.614
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>294.707</b>	<b>6.009</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.557	2.317
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.557</b>	<b>2.317</b>
<b>Totale Crediti (2)</b>	<b>2.557</b>	<b>2.317</b>

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.557	2.317
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>317.239</b>	<b>31.104</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	175
4) Prodotti finiti e merci	0	240
Totale rimanenze (I)	0	415
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.557.494	7.912.099
Totale crediti verso clienti (1)	7.557.494	7.912.099
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	133.073	408.205
Totale crediti tributari (4-bis)	133.073	408.205
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.152	3.487
Totale crediti verso altri (5)	144.152	3.487
Totale crediti (II)	7.834.719	8.323.791
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.869.806	645.220
3) Danaro e valori in cassa	799	715
Totale disponibilità liquide (IV)	1.870.605	645.935
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.705.324</b>	<b>8.970.141</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti attivi	7.340	2.349



<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>7.340</b>	<b>2.349</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.029.903</b>	<b>9.003.594</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.356.296	1.356.296
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
Totale altre riserve (VII)	1.356.295	1.356.296
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-29.921	-29.921
<i>LX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) residua	0	0
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>2.326.374</b>	<b>2.326.375</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) Altri	1.079.850	899.850
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.079.850</b>	<b>899.850</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53	0
Totale debiti verso banche (4)	53	0

## 7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo	5.792.724	4.709.929
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>5.792.724</b>	<b>4.709.929</b>

## 12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	394.269	726.914
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>394.269</b>	<b>726.914</b>

## 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo	269.904	284.413
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)</b>	<b>269.904</b>	<b>284.413</b>

## 14) Altri debiti

Esigibili entro l'esercizio successivo	166.729	56.113
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>166.729</b>	<b>56.113</b>

<b>Totale debiti (D)</b>	<b>6.623.679</b>	<b>5.777.369</b>
--------------------------	------------------	------------------

## E) RATEI E RISCONTI

<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
------------------------------------	----------	----------

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.029.903</b>	<b>9.003.594</b>
-----------------------	-------------------	------------------

## CONTI D'ORDINE

	31/12/2011	31/12/2010
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	850.418	850.418
<b>Totale beni di terzi presso l'impresa</b>	<b>850.418</b>	<b>850.418</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>850.418</b>	<b>850.418</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.020.685	13.651.841
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	240

## 5) Altri ricavi e proventi

Altri	664	23
Totale altri ricavi e proventi (5)	664	23

<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>13.021.349</b>	<b>13.652.104</b>
---	-------------------	-------------------

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	737.207	377.770
7) Per servizi	6.833.886	7.948.577
8) Per godimento di beni di terzi	754.046	375.311

## 9) Per il personale:

a) Salari e stipendi	2.978.942	2.673.313
b) Oneri sociali	1.007.877	895.783
c) Trattamento di fine rapporto	167.807	163.149
d) Trattamento di quiescenza e simili	4.736	6.060
e) Altri costi	15.149	0
Totale costi per il personale (9)	4.174.511	3.738.305

## 10) Ammortamenti e svalutazioni:

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.563	5.811
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.118	612
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	15.681	6.423

## 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

240	0
-----	---

13) Altri accantonamenti	180.000	899.850
--------------------------	---------	---------

14) Oneri diversi di gestione	13.913	10.496
-------------------------------	--------	--------

<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>12.709.484</b>	<b>13.356.732</b>
--	-------------------	-------------------

<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>311.865</b>	<b>295.372</b>
---	----------------	----------------

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**

## 16) Altri proventi finanziari:

## d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	324	526
-------	-----	-----

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	324	526
Totale altri proventi finanziari (16)	324	526
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	4.954	1.678
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	4.954	1.678
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-4.630</b>	<b>-1.152</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'  
FINANZIARIE:**

<b>Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	----------	----------

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:**

20) Proventi

Altri	2.421	175
Totale proventi (20)	2.421	175

21) Oneri

Altri	11.552	8.690
Totale oneri (21)	11.552	8.690

<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>-9.131</b>	<b>-8.515</b>
---	---------------	---------------

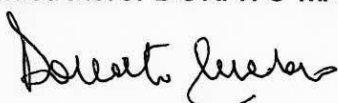
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>298.104</b>	<b>285.705</b>
---	----------------	----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	298.104	285.705
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	298.104	285.705

<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	----------	----------

L'Amministratore: DONATO MADARO





Tel: +39 0815525295  
Fax: +39 0814203356  
www.bdo.it

Via dell' Incoronata 20/27  
80133 Napoli  
e-mail: napoli@bdo.it

## Relazione della società di revisione

Al Socio Unico della  
GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani

GISEC S.p.A.  
PROTOCOLLO ENTRATA

N° 3460

DATA 28-06-12

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'amministratore unico della società GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1° giugno 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GISEC S.p.A. Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Napoli, 7 giugno 2012

Distribuzione	Copia
Amm. Unico	✓
Direttore Gen.	
Direttore Tecn.	
Amministrazione	✓
Acquisti	
Uff. Personale	
Uff. Flussi	
Uff. Ambiente	
Uff. Sicurezza	
ARCHIVIO	

BDO S.p.A.

Filippo Genna  
Socio

BDO S.p.A. - Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Verona

Società per Azioni - Sede Legale: Largo Augusto, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 01795620150 - R.E.A. Milano 779346 - Iscritta all'Albo Speciale CONSOB delle Società di Revisione

BDO S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti

## **GISEC SPA GEST.IMP.E SERVIZI ECOLOG.CASERTANI**

Sede in CASERTA - CORSO TRIESTE, 133

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CASERTA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550730612

Partita IVA: 03550730612 - N. Rea: 252955

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di  
Caserta (Art. 2497- BIS C.C.)

### **Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011**

#### **Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del pre-cedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione ratificate dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 29/03/2012, sono costituite dal fatto che le attività amministrative della Gisec nei primi mesi del 2012 hanno subito un incremento lavorativo che non hanno consentito di completare tutti gli aggiornamenti

contabili propedeutici alla predisposizione del progetto di bilancio. Trattasi segnatamente delle complesse attività relative all'assunzione del personale della rete impiantistica ex CUB articolazione di Caserta. Tali attività hanno direttamente impegnato il personale amministrativo e di conseguenza, hanno motivato il legittimo differimento dei termini previsti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio.

### **Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono

ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta



imputazione .

#### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

#### **Titoli e attività finanziarie dell'attivo circolante**

Non sono presenti titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

#### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è mensilmente rilevato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e versato al Fondo di tesoreria INPS o ad altri fondi di previdenza complementare lì dove richiesto dai lavoratori.

#### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

#### **Impegni, garanzie e rischi**

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Fra i beni di terzi in comodato d'uso si annovera anche l'impianto STIR di Santa Maria Capua Vetere per il quale, tuttavia, la documentazione agli atti non fornendo apposita valutazione, non è stato possibile rilevarne il valore. Si precisa che detti beni sono stati fisicamente inventariati e vengono normalmente impiegati in coerenza con la destinazione stabilita su base contrattuale.

### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 19.975 (€ 22.778 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
1) Costi di impianto e di ampliamento	29.055	0	0	6.277	22.778
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>29.055</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.277</b>	<b>22.778</b>

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.760	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>3.760</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	5.811	0	16.967
2) Costi di ricerca, sviluppo e di	0		0	0

pubblicità				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	752	0	3.008
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>6.563</b>	<b>0</b>	<b>19.975</b>

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

**Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore finale
Costi di start-up	23.455	9.382	14.073
Costi di costituzione	5.600	2.706	2.894
<b>Totali</b>	<b>29.055</b>	<b>12.088</b>	<b>16.967</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 294.707 (€ 6.009 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
2) Impianti e macchinari	416	0	0	21	395
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0
4) Altri beni	6.205	0	0	591	5.614
<b>Totali</b>	<b>6.621</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>612</b>	<b>6.009</b>

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
2) Impianti e macchinari	34.994	0	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	9.614	0	0	0
4) Altri beni	253.209	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>297.817</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
-------------	----------------------------------	--------------	----------------	---------------

2) Impianti e macchinari	0	2.145	0	33.244
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	602	0	9.012
4) Altri beni	0	6.372	0	252.451
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>9.119</b>	<b>0</b>	<b>294.707</b>

La voce "Altri beni" pari a € 252.450 è così composta:

Descrizione	Costo storico	Acquisizioni esercizio corrente	Fondo ammortamento	Valore finale
Arredi e dotazioni d'ufficio	0	4.027	328	3.699
Macchine d'ufficio	6.205	19.182	3.635	21.752
automezzi	0	230.000	3.000	227.000
<b>Totali</b>	<b>6.205</b>	<b>253.209</b>	<b>6.963</b>	<b>252.451</b>

Per la voce automezzi nell'esercizio in corso si è provveduto ad ammortizzare solo i cespiti entrati in funzione.

#### Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.557 (€ 2.317 nel precedente esercizio), trattasi di depositi cauzionali.

#### Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Non vi sono altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie.

#### Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 415 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	175	0	-175
Prodotti finiti e merci	240	0	-240
<b>Totali</b>	<b>415</b>	<b>0</b>	<b>-415</b>

**Attivo circolante - Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.865.100 (€ 8.323.791 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	7.557.494	0	0	7.557.494
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	133.073	0	0	133.073
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	144.152	0	0	144.152
<b>Totali</b>	<b>7.834.719</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.834.719</b>

**Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	7.912.099	7.557.494	-354.605
Crediti tributari	408.205	133.073	-275.132
Crediti verso altri	3.487	144.152	140.665
<b>Totali</b>	<b>8.323.791</b>	<b>7.834.719</b>	<b>-489.072</b>

Crediti verso clienti	
Provincia di Caserta	3.129.530
Presidenza del Consiglio dei Ministri	7.292
Metalsedi srl	8.147
note di credito da emettere	(153.351)
fatt. da emett. stir (comp. anno)	1.782.314
fatt. da emett. siti (comp. anno)	1.655.459
fatt. da emett. sede (comp. anno)	1.127.513
fatture da emettere	590
<b>Totali</b>	<b>7.557.494</b>

**Attivo circolante - Attività finanziarie**

Non sono presenti attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

**Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.870.605 (€ 645.935 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	645.220	1.869.806	1.224.586
Denaro e valori in cassa	715	799	84
<b>Totali</b>	<b>645.935</b>	<b>1.870.605</b>	<b>1.224.670</b>

#### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

#### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	7.557.494	0	0	7.557.494
Crediti tributari - Circolante	133.073	0	0	133.073
Verso altri - Circolante	144.152	0	0	144.152
<b>Totali</b>	<b>7.834.719</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.834.719</b>

#### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile: 100% ITALIA.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 7.340 (€ 2.349 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	2.349	7.340	4.991
<b>Totali</b>	<b>2.349</b>	<b>7.340</b>	<b>4.991</b>

### Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.326.374 (€ 2.326.375 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre	1.000.000	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	0	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	-29.921	0	-29.921
Altre variazioni:					
Altre	0	1.356.296	0	0	2.356.296
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	1.356.296	-29.921	0	2.326.375
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Altre	0	-1	0	0	-1
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	1.356.295	-29.921	0	2.326.374

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di



utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento,B= copertura perdite,C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Capitale	1.000.000			0	0
Altre riserve	1.356.294	A,B,C	1.339.327	0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	-29.921		0	0	0
Totale	2.326.374		0		

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

descrizione	n. azioni	Valore unitario	sottoscritto
Azioni ordinarie	10.000	100,00	1.000.000,00
<b>Totali</b>	<b>10.000</b>	<b>100,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

### Strumenti finanziari

Non sono presenti strumenti finanziari emessi dalla società le informazioni sono richieste dall'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.079.850 (€ 899.850 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Altri	899.850	0	0
<b>Totali</b>	<b>899.850</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Altri	180.000	1.079.850	180.000
<b>Totali</b>	<b>180.000</b>	<b>1.079.850</b>	<b>180.000</b>



Trattasi dell'accantonamento prudenziale dei fitti per l'occupazioni dei terreni destinati alla gestione dello stoccaggio.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato tutto versato ai fondi di previdenza, così come richiesto dalla normativa vigente.

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.623.679 (€ 5.777.369 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	53	53
Debiti verso fornitori	4.709.929	5.792.724	1.082.795
Debiti tributari	726.914	394.269	-332.645
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	284.413	269.904	-14.509
Altri debiti	56.113	166.729	110.616
<b>Totali</b>	<b>5.777.369</b>	<b>6.623.679</b>	<b>846.310</b>

## Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	53	0	0	53
Debiti verso fornitori	5.792.724	0	0	5.792.724
Debiti tributari	394.269	0	0	394.269
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	269.904	0	0	269.904
Altri debiti	166.729	0	0	166.729
<b>Totali</b>	<b>6.623.679</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.623.679</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	53	0	53
Debiti verso fornitori	5.792.724	0	5.792.724
Debiti tributari	394.269	0	394.269
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	269.904	0	269.904
Altri debiti	166.729	0	166.729
<b>Totali</b>	<b>6.623.679</b>	<b>0</b>	<b>6.623.679</b>

Debiti Tributari	
debito ires	2.345
debito irap	9.652
debito v.so erario per rit 1040	12.423
debiti vso erario rit lav dip 1001	84.019
debiti vso erario rit cocopro 1004	1.327
iva in sospensione d'imposta	284.503
<b>Totale</b>	<b>394.269</b>

Debiti Previdenziali	
enti previdenziali	135.033
fondo tesoreria inps da trasferire	12.702
enti previdenziali co.co.co	693
debiti v.so inail	70.632
debiti per ratei maturati	50.844
<b>Totale</b>	<b>269.904</b>

Altri Debiti	
debiti per trattenute sindacali	728
altri debiti	516
enti bilaterali previndai	6.327
debiti v.so person. ratei maturati	159.158
<b>Totale</b>	<b>166.729</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:100% ITALIA

**Finanziamenti effettuati dai soci**

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile,

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

**Garanzie, impegni e rischi**

Trattasi del magazzino pezzi di ricambio valorizzati alla data del 1 gennaio 2010, ereditato dalla Provincia di Caserta all'atto della consegna in comodato d'uso dell'Impianto STIR di Santa Maria Capuavetere.

**Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile.

**Informazioni sul Conto Economico****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

**Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:**

Descrizione	Totale
ricavi ribaltamento costi siti	2.578.064
ricavi ribaltamento costi stir	8.669.229
ricavi vendita metalli ferrosi	19.365
ricavi ribaltamento costi sede	1.388.186
ricavi ribaltamento costi siti seq.	365.841
<b>CORRISP. PER FORNITURA DI SERVIZI</b>	<b>13.020.685</b>

**Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 664 (€ 23 nel precedente esercizio).

**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.833.886 (€ 7.948.577 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Totale
Trasporti e smaltimento	3.710.877
Spese di manutenzione e riparazione	348.021
Energia Elettrica	754.901
Compensi amministratore	48.000
Collegio Sindacale	71.680
Spese e consulenze legali e tecniche	250.602
Spese telefoniche	20.158
Assicurazioni	213.142
Servizi per il personale	136.605
Spese vigilanza	357.364
Costi per Siti sequestrati	365.840
Pulizia e Sanificazione Ambientale	413.081
altri	143.615
<b>SPESE PER SERVIZI</b>	<b>6.833.886</b>

**Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 754.046 (€ 375.311 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Totale
Affitti e locazioni	31.018
Noleggi macch.	393.550
Noleggio impianto biostabilizzazione	275.000
altri	54.478
<b>GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>754.046</b>

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per

complessivi € 13.913 (€ 10.496 nel precedente esercizio).

#### Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Totale
Interessi passivi verso banche	1.819
altri	3.135
<b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>4.954</b>

#### Utili e perdite su cambi

Non sono presenti Utili e Perdite su cambi.

#### Proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazione in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile.

#### Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Totale
Sopravvenienze attive	2.421
altri	1
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2.422</b>

#### Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Totale
Sopravvenienze passive	3.882
Sanzioni pecuniarie	7.670
altri	0
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>11.552</b>

**Imposte sul reddito**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	78.627	0	0	0
IRAP	219.477	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>298.104</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Risultato prima delle imposte	Imponibile IRES	Imposta Ires	Imponibile IRAP	Imposta Irap
Risultato ante imposte	298.104		298.104	
Valore della produzione				
Variazioni in aumento temporanee				
Variazioni in aumento permanenti	21.330		4.117.941	
Variazioni in diminuzione temporanee				
Variazioni in diminuzione permanenti	33.518			
Fiscalità corrente	78.627		219.477	
Imposte anticipate				
Imposte differite				
<b>Totali</b>	<b>78.627</b>		<b>219.477</b>	

**Altre Informazioni****Operazioni di locazione finanziaria**

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

**Composizione del personale**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile, personale in forza al 31.12.2011 n. 85 unità così suddivise:

Dirigenti            n. 1

Impiegati n. 25

Operai n. 59

Rispetto alle n. 86 unità presenti al 31.12.2010, la variazione è dovuta al licenziamento per giusta causa e all'assunzione del Direttore Tecnico a seguito di selezione comparativa pubblica mediante titoli e colloquio, giusta determinazione n. 79 del 27.12.2010.

#### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Compenso Amministratore 48.000,00

Compenso Collegio Sindacale 71.680,00

Il Collegio Sindacale ha provveduto a richiedere la riduzione volontaria del 30% del compenso con dichiarazione resa a verbale dell'assemblea ordinaria del 4/8/2010.

#### **Compensi alla società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

Compenso società di revisione € 10.000,00

#### **Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci**

Non vi sono informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali.

#### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

#### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.



**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Per quanto attiene l'informativa da rendersi ai sensi dell'art.2497-bis è opportuno precisare che il soggetto esercente attività di direzione e coordinamento è la Provincia di Caserta poiché detiene il 100% del capitale sociale. Di seguito si forniscono i dati del rendiconto 2010 dell'Ente controllante.

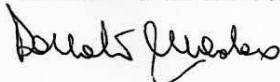
<b>ENTRATE</b>			
VOCI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZE	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	€ 104.077.330,59	€ 64.623.427,96	€ 3.526.382,69
TITOLO II-ENTRATE DERIVANTI DA			
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 79.060.356,09	€ 62.086.180,81	€ 24.201.417,31
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 21.427.776,90	€ 10.507.679,12	€ 788.432,81
TITOLO IV-ENTRATE DERIVANTI DA			
ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI			
CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	€ 799.550,00	€ -	€ 3.462.899,89
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA			
ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 3.639.631,23	€ -	€ 7.564.646,94
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 13.610.333,52	€ 13.399.551,74	€ 808.971,69
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>€ 222.614.978,33</b>	<b>€ 150.616.839,63</b>	<b>€ 40.352.751,33</b>
<b>SPESE</b>			
VOCI	IMPEGNI	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 183.880.124,38	€ 118.780.015,08	€ 20.530.356,50
TITOLO II-SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 25.072.876,76	€ 3.990.426,99	€ 24.997.750,13
TITOLO III-SPESE PER RIMBORSO			
DI PRESTITI	€ 10.174.297,64	€ 10.174.297,64	€ -
TITOLO IV -SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 13.610.333,52	€ 12.063.072,49	€ 2.985.654,78
<b>TOTALE GENERALE DELLA SPESA</b>	<b>€ 232.737.632,30</b>	<b>€ 145.007.812,20</b>	<b>€ 48.513.761,41</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>€ 10.122.653,97</b>		

**Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

La Società non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile.

L'AMMINISTRATORE UNICO

DONATO MADARO





GISEC S.p.A.	
PROTOCOLLO ENTRATA	
N°	3544
DATA	03-07-12

**GISEC s.p.a.**

**GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI TECNOLOGICI CASERTANI**

Corso Trieste n. 133 – 81100 CASERTA

Cap. Soc. € 1.000.000,00 interamente versato

codice fiscale, partita IVA, registro imprese Caserta 03350730612

REA C.C.I.A.A. Caserta 252955

Società soggetta ad attività di coordinamento e direzione da parte della

Provincia di Caserta

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

*bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011*

*Signor Socio Unico,*

il bilancio che questa assemblea è chiamata ad approvare è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2011. Detto bilancio è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed è stato predisposto in conformità alle disposizioni rubricate negli art. 2423 c.c. e ss..

Al presente documento viene allegata anche la relazione della gestione, appositamente stilata dagli amministratori ai sensi dell'art. 2428 c.c..

L'obbligo della menzionata relazione subentra per effetto della decaduta possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata; in particolare, venuti

Distribuzione	Copia
Amm. Unico	✓
Direttore Gen.	
Direttore Tecn.	
Amministrazione	
Acquisti	
Uff. Personale	
Uff. Flussi	
Uff. Ambiente	
Uff. Sicurezza	
ARF	

meno i requisiti ex art. 2435 bis c.c., trattasi del primo esercizio sociale nel quale il bilancio della GISEC s.p.a. viene rappresentato in forma ordinaria.

Il bilancio presentato chiude con le seguenti risultanze:

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

<b>Attivo</b>	€	<b>10.029.903</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	€	<b>2.326.374</b>
- capitale sociale	€	1.000.000
- riserva legale	€	0
- riserva di rivalutazione	€	0
- altre riserve	€	1.356.295
- perdite portate a nuovo	€	- 29.921
<b>Passivo</b>	€	<b>7.703.529</b>

#### **Conti d'ordine**

**beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato**

€ 850.418

#### **CONTO ECONOMICO**

- valore della produzione	€	13.021.349
- costi della produzione	€	- 12.709.484
<i>differenza valore e costi della produzione</i>	€	311.865
- gestione finanziaria	€	- 4.630
- rettifiche di valore	€	0

Three handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is on the left, the second in the middle, and the third on the right.

- gestione straordinaria	€	- 9.131
- imposte sul reddito	€	298.104
- risultato di esercizio	€	0

Il risultato di esercizio è pari a "zero" ed è essenzialmente scaturito dal totale ribaltamento dei costi sostenuti dalla Società, di per sé motivato dall'esistenza di apposita convenzione con la Provincia di Caserta.

Nella medesima prospettiva, la rilevazione delle imposte dirette segue la fisiologica "divaricazione" talvolta esistente fra reddito civilistico e fiscale, vieppiù per il riscontro di costi di competenza economica del periodo non deducibili ai fini tributari.

*Funzione di vigilanza ex articolo 2403 c.c., comma 1.*

Nell'esercizio 2011, il Collegio Sindacale ha vigilato sui principi di corretta amministrazione della Società, nonché sull'osservanza della legge e delle norme statutarie. Non sono emerse anomalie meritevoli di segnalazione.

Nel corso delle verifiche, si è constatata una tendenziale immutabilità dell'assetto organizzativo, in gran parte dipendente da un prolungamento della fase di start-up aziendale. All'inizio dell'anno 2012, invece, la Società ha ampliato sensibilmente il proprio organico allestendo una rinnovata struttura per organi e funzioni, attesa l'acquisizione di siti e discariche provenienti del Consorzio Unico di Bacino - Articolazione CE (così come statuito dalla L. 26/2010 e successive modifiche e integrazioni, oltre che



dall'accordo tra GISEC s.p.a. e Provincia di Caserta - 28.2.2012, prot. 21909).

Ancora, il Collegio Sindacale ha constatato la sufficiente adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile della Società, al momento coerente con le esigenze di idonea gestione e rilevazione degli accadimenti aziendali.

*Funzione di controllo contabile ex articolo 2409 bis c.c., comma 3.*

La funzione di controllo contabile è stata conferita al Collegio Sindacale con verbale di assemblea ordinaria del 4 settembre 2009, in ottemperanza ad una facoltà prevista in sede statutaria all'articolo 24.5.

A partire dall'esercizio 2010, le procedure di verifica sono state rafforzate con apposito mandato conferito alla società di revisione BDO s.p.a..

Con tale accordo, la Società ha richiesto l'ausilio di un terzo soggetto, indipendente e accreditato, al quale è richiesta, fra l'altro, l'espressione di un giudizio professionale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, indi da comparare con le risultanze del periodo precedente.

Al termine di apposita attività di revisione, la BDO s.p.a. ha espresso parere positivo sul documento annuale redatto dall'organo amministrativo della GISEC s.p.a., dichiarandone la conformità alla normativa in materia.

Ciò premesso, il presente Collegio Sindacale:

- ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione scritturale dei fatti di gestione;

The block contains three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized, cursive 'C'. The middle signature is more legible, appearing to be 'GISEC'. The third signature on the right is a large, bold, cursive 'R'.

- ha provveduto alla verifica del bilancio di esercizio in relazione alla sua corrispondenza ai saldi contabili e al rispetto delle norme civilistiche.

I controlli, anche a campione, non hanno evidenziato vizi o errori rilevanti: il bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza ed espone in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Inoltre, di ritiene utile informare sulle seguenti ulteriori circostanze.

- Non è stata esercitata la deroga ex art. 2423 c.c., ultimo comma, reputandosi tutte le disposizioni compatibili con l'obbligo di rappresentazione veritiera e corretta.
- Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo storico, gradualmente ridotto per effetto del piano di ammortamento e, pertanto, anche delle quote imputabili all'esercizio in chiusura. Taluni "automezzi" non sono stati ammortizzati, poiché non ancora impiegati nella combinazione produttiva.
- Le immobilizzazioni non risultano svalutate per importi ulteriori rispetto agli ammortamenti effettuati.
- I crediti sono stati iscritti in base al valore di presumibile realizzo.
- I debiti sono iscritti a valore di libro, reputati coincidenti con il valore di presumibile estinzione.
- I costi ed i ricavi, così come tutte le altre componenti di natura economica, sono state iscritti in base al principio di competenza.



Il presente Collegio ha fornito l'assenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei valori per i quali è espressamente richiesto il consenso dell'organo di controllo.

In particolare, vi sono oneri pluriennali pari ad euro 16.967,00, provenienti da esercizi pregressi e consistenti in oneri notarili per la costituzione della società e in altri costi preoperativi, funzionali al perfezionamento dell'assetto societario e all'attivazione dei primi rapporti di lavoro.

Sulla scorta del dettato di cui al documento n. 24 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), la capitalizzazione di tali poste è da ritenersi ragionevole dacché i costi in parola sono direttamente attribuibili alla nuova attività, nonché presumibilmente recuperabili tramite il flusso dei ricavi futuri e, più nel dettaglio, tramite il meccanismo del "ribaltamento" degli investimenti effettuati e all'uopo gradualmente rendicontati.

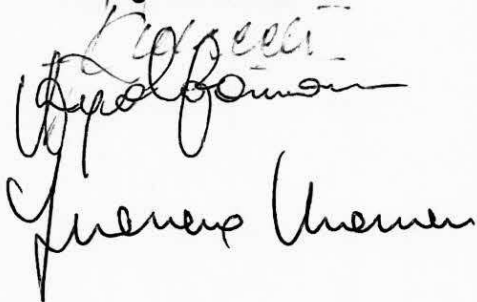
Infine, si precisa che nel corso dell'anno 2011 non sono state presentate al Collegio denunce ex articolo 2408 c.c..

#### *Conclusioni*

Alla luce di quanto riferito e per quanto di nostra competenza, riteniamo di poter esprimere l'assenso alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011.

Caserta lì, 14 giugno 2012.

Il Collegio Sindacale



## **GISEC SPA GEST.IMP.E SERVIZI ECOLOG.CASERTANI**

Sede in CASERTA - CORSO TRIESTE, 133

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CASERTA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550730612

Partita IVA: 03550730612 - N. Rea: 252955

Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della Provincia di  
Caserta (Art. 2497- BIS C.C.)

### **Relazione sulla Gestione al 31/12/2011**

Signori Azionisti/Soci

L'esercizio 2011 chiude con un risultato di Euro 0,00 in linea con l'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione ratificate dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 29/03/2012, sono costituite dal fatto che le attività amministrative della Gisec nei primi mesi del 2012 hanno subito un incremento lavorativo che non hanno consentito di completare tutti gli aggiornamenti contabili propedeutici alla predisposizione del progetto di bilancio. Trattasi segnatamente delle complesse attività relative all'assunzione del personale della rete impiantistica ex CUB articolazione di Caserta. Tali attività hanno direttamente impegnato il personale amministrativo e di conseguenza, hanno motivato il legittimo differimento dei termini previsti per l'approvazione del Bilancio d'esercizio.

#### **Andamento del settore**

Con la cessazione del regime di Emergenza Rifiuti, in Campania (31.12.2009) si è ripristinato il riparto ordinario di competenze, previsto dalla normativa Statale (D.Lvo 152/06) e Regionale (LRC 4/07 e successive modifiche e integrazioni).

L'art. 20 della Legge Regionale Campania 4/07, in particolare, ha previsto il trasferimento di tutte le competenze del ciclo integrato dei rifiuti, alle Province, ivi compresi, i poteri di affidamento del servizio, attribuendo alle stesse Province, pertanto, una competenza esclusiva, nella materia dei rifiuti.

Per favorire il transito, quindi, dal regime emergenziale a quello ordinario, temporaneamente sono state attribuite al Presidente della Provincia (art. 11 DL. 195/09) competenze monocratiche, in deroga agli artt 48-49-52 D.Lvo 267/2000 (TUEL).

La Provincia di Caserta ha costituito l'apposita Società Provinciale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti (GISEC), alla quale sono state affidate, secondo legge, le funzioni di gestione dell'intero ciclo integrato dei Rifiuti sul territorio provinciale.

La GISEC, costituita in data 04.08.09 per atto del notaio Raffaele Orsi da Santa Maria Capua Vetere, rep. n. 97375, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal combinato disposto della legge n. 26 del 2010 e della legge regionale n. 4 del 2007 e ss.mm.ii., *ex plurimis*, per conto della Provincia di Caserta, ai sensi di legge ed in attuazione dei Decreti del Presidente della Provincia n. 24 del 07/07/2010 e n. 66 del 30.09.2010 nonché di appositi atti convenzionali, ha risentito nel corso dell'esercizio delle problematiche del passato.

Infatti, negli ultimi anni l'emergenza rifiuti ha caratterizzato tragicamente la vita della Regione Campania, e della Provincia di Caserta in particolare, diffondendo all'esterno un'immagine mortificante che non può e non deve corrispondere al patrimonio di storia e di cultura della regione nonché di potenzialità in diversi settori della vita sociale ed economica.

L'emergenza rifiuti del settore è attribuibile, volendosi limitare soltanto agli aspetti tecnici, principalmente ad alcuni fattori, così riassumibili:

A. La fase fondamentale della raccolta differenziata, stadio primo ed indispensabile della filiera del riciclo, anche se si registra nell'ultimo anno una percentuale vicina al 50% in molti comuni della provincia, è esclusa dal ciclo di gestione, perché:

- l'informazione ai cittadini sui suoi vantaggi e sui suoi limiti è stata scarsa in quantità e qualità;
- i piani di gestione della raccolta differenziata sono in molti casi ancora oggi solo abbozzati;
- gli impianti per la valorizzazione delle frazioni raccolte in modo differenziato, in particolare la frazione umida, sono insufficienti e costringono i comuni a inviare il materiale fuori regione a costi di trattamento esorbitanti.

B. Il ciclo di gestione dei rifiuti è incompleto. Mancanza del riciclo delle frazioni secche riciclabili (vetro, carta, plastica, metalli), del trattamento biologico della frazione organica umida, del trattamento di termovalorizzazione (per combustione o gassificazione) della



frazione organica non riciclabile. Di fatto ad oggi, il rifiuto indifferenziato prodotto dalla Provincia di Caserta viene una parte trattato allo STIR e la restante parte viene smaltito nella discarica di S. Tammaro, mentre la parte secca prodotta dallo STIR viene smaltita presso il Termovalorizzatore di Acerra (circa 300 t/g).

- C. Queste carenze strutturali hanno portato ad un uso indiscriminato della soluzione discarica che rappresenta la soluzione meno compatibile ambientalmente, perché rinuncia alla valorizzazione del rifiuto, depaupera gravemente la risorsa "suolo" della provincia, a danno soprattutto delle generazioni future.

Queste sono probabilmente le principali cause dell'emergenza vissuta in questi anni, che tutt'oggi a fronte di alcuni passi in avanti compiuti negli ultimi due anni, è ben lontana dalla conclusione.

La provincia di Caserta ha pagato un caro prezzo in termini di conseguenze ambientali, risultando destinataria di scelte che hanno gravemente pesato sul territorio, soprattutto dei Comuni di Villa Literno, San Tammaro e Santa Maria la Fossa, dove è concentrato, forse, il più alto numero di discariche della Regione Campania.

Per grandi linee la situazione attuale della gestione dei rifiuti solidi nella provincia di Caserta può essere così schematizzata:

- La produzione complessiva dei rifiuti urbani in provincia di Caserta, come stimata dal Rapporto Rifiuti 2010 di ISPRA, è stata nel 2008 di 418.096t con una raccolta differenziata su base provinciale pari a circa l'11,5% (48.188t/a). Ci sono quindi 369.903t/a di RUR indifferenziati che sono inviati allo stabilimento di trito vagliatura (STIR) di S.Maria Capua Vetere.

Provincia	Popolazione	Raccolta differenziata	Rifiuto indifferenziato	Ingrandimenti a smaltimento (t)	Produzione totale RU	Percentuale RD (%)
Caserta	904.197	48.188	369.903	5	418.096	11,5
Benevento	288.120	23.191	19.482	1.000	103.739	25,8
Napoli	3.074.375	233.879	1.349.564	897	1.584.340	14,8
Avellino	439.565	57.839	98.760	5	156.604	36,9
Salerno	1.106.099	152.729	304.584	1.233	458.547	33,3
Campania	5.812.962	517.827	2.202.293	3.206	2.723.326	19,0

La Tabella 1 riassume in t/giorno i dati desunti dal Rapporto Rifiuti ISPRA 2010 .

Produzione RSU, t/giorno	Provincia di Caserta	Regione Campania
--------------------------	----------------------	------------------

Rifiuti indifferenziati	1013,4	6033,7
Rifiuti ingombranti a smaltimento	0,01	8,8
Rifiuti da raccolta differenziata	132,0	1418,7
<b>Totale RSU prodotti</b>	<b>1145,5</b>	<b>7461,2</b>

Tabella 1 Produzione dei rifiuti solidi urbani in provincia di Caserta nel 2008, con ripartizione tra la portata raccolta in modo differenziato e quella indifferenziata. (Fonte: Rapporto Rifiuti ISPRA 2010)

- I dati 2009 sono più confortanti, con un valore medio di RD pari a 21.34% e, soprattutto, con decine di comuni, piccoli e grandi, dal comportamento virtuoso, quali Castel Morrone (con circa il 60.9%), S. Maria a Vico (con circa il 58.7%) e, tra i comuni con più abitanti, Marcianise (con oltre il 36%) ed il capoluogo Caserta (con oltre il 47%).
- Per l'anno 2010, i dati forniti dall'Unità Stralcio e Operativa della Protezione Civile ed elaborati dall'OPR della Provincia di Caserta indicano dati sostanzialmente costanti per la produzione totale di rifiuti, con una produzione provinciale giornaliera pro/capite di 1,27 kg/(ab\*giorno), sostanzialmente identica a quella assunta come base per il PPGR, ma anche una percentuale di raccolta differenziata media più alta che si stima arrivi a quasi il 29% su base provinciale.
- Nell'anno 2011, secondo i dati pervenuti direttamente dai comuni, si è riscontrata una percentuale di RD di circa il 50% . In molti comuni, di contro, si registrano ancora alcuni comuni inadempienti che non effettuano una raccolta differenziata adeguata ed ai livelli previsti per legge e non rispondono alle sollecitazioni dell'OPR per l'informatizzazione dei dati.

Ad oggi, il sistema di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani in provincia di Caserta si articola su un impiantistica molto carente, così sintetizzabile:

- Lo **STIR di S.Maria C.V.** (gestito dalla GISEC dal 1 gennaio 2010) che ha una potenzialità nominale di circa 1205t/g che nella realtà diventano un po' meno di 1000t/(giorno lavorativo), cioè circa 220.000 t/a e quindi 600t/g. Si tenga presente che delle 600t/g in ingresso, 30 t sono materiali ferrosi o ingombranti; 120 t escono attualmente come frazione organica (FORSU) non stabilizzata e 150 tn. come frazione organica (FORSU) stabilizzata; 300 t come trito-vagliato da inviare a termovalorizzazione attualmente conferite al Termovalorizzatore di Acerra.

- **Diversi siti di stoccaggio provvisorio c.d. "ex-Fibe", non funzionali al ciclo integrato dei rifiuti** (come peraltro ribadito con Delibera di Giunta Provinciale n. 41 del 17.04.2012), per i quali è in corso un contenzioso tra la Provincia - Gisec e la Fibe. Di seguito si elencano i siti suddetti:
  - a. i. Pozzo Bianco (S. Maria La Fossa) di 238.000m2 dove sono stoccate 69.183t (CER 19.12.12 ) su 4 piazzole, unico sito non sequestrato;
  - b. ii. Brezza (Capua) di 132.000m2 dove sono stoccate 139.156t (CER 19.12.10) su 31 piazzole, sottoposto a sequestro giudiziario (La GISEC effettua, su ordine del Tribunale di Napoli, solo percolato ed emergenze ambientali);
  - c. iii. Area Depuratore (di Marcianise) di 6.000m2 dove sono stoccate 21.878t (CER 19.12.12) su 1 piazzola, sottoposto a sequestro giudiziario (La GISEC effettua, su ordine del Tribunale di Napoli, solo percolato ed emergenze ambientali);
  - d. iv. Lo Spesso (Villa Literno) di 742.000m2 dove sono stoccate 2.102.748t (CER 19.12.10/12) su 71 piazzole, sottoposto a sequestro giudiziario (La GISEC effettua, su ordine del Tribunale di Napoli, solo percolato ed emergenze ambientali).
- **Diverse discariche e siti di stoccaggio provvisori**, gestiti fino al 29/02/2012 dal Consorzio Unico art. Caserta e poi dalla Gisec a partire da 01.03.2012, per curarne la vigilanza e il trattamento del percolato. Di seguito si elencano i siti suddetti:
  - i. Parco Saurino I e II (attualmente sequestrate) e Bortolotto (già messa in sicurezza);
  - ii. Maruzzella 1, dove ci sono 523.392t di rifiuti CER 20.03.01 ;
  - iii. Maruzzella 2, dove ci sono 757.156t di rifiuti CER 20.03.01, oltre a 60.299t dello stesso CER tra Maruzzella 1 e 2;
  - iv. Lo Uttaro (attualmente sequestrata), dove ci sono 202.923t di rifiuti CER 19.12.12 e 19.05.01;
  - v. Ferrandelle, dove sono stoccati circa 514.000t di rifiuti (CER 20.03.01 e 19.05.01).Dei suddetti siti si evidenzia la situazione del sito di Ferrandelle, nato come sito temporaneo ed ancora in attesa di svuotamento di circa 430.000 t di rifiuti ivi

stoccati, e quella delle discariche di Parco Saurino I e II dove pur risultando dismesse i lavori di messa in sicurezza e sistemazione finale non sono stati mai eseguiti.

- La discarica “**Maruzzella 3**” di S. Tammaro, attualmente ancora gestita dal Consorzio SA2 che ne cura le operazioni di abbancamento e quelle di completamento dei lavori di costruzione degli ultimi lotti.

La discarica ha una capacità di smaltimento totale di 1.545.800 mc con un indice di abbancamento di 1:1 nel rapporto di volume/peso, la superficie utile è di 117.000 mq; al 11.03.2012 sono stati conferiti 1.124.504 t di rifiuti con diversi codici.

La capacità residua della discarica è di 421.300 t, attualmente il conferimento giornaliero è di circa 600 t, si stima una durata residua di circa due anni.

Attualmente la discarica dispone di parte del settore 6 e 8 del lotto 3; nel settore 6 sono stati conferiti 249.827 t di rifiuti, nel settore 8 il conferimento è stato di 73.814 t. Sono in corso i lavori di allestimento del settore 7 del lotto 3.

Sui settori 1, 2, 3, 4 e 5 sono in corso i lavori di capping finale, tali lavori sono nella fase di copertura del piano sommitale e delle sponde con la realizzazione dei seguenti strati, dal basso verso l'alto:

- Strato di pietrame con pezzatura 30/60;
- Geotessile TNT;
- 50 cm di strato di impermeabilizzazione minerale in argilla.

La Provincia di Caserta ha previsto con i decreti del presidente n. 65 e 66 del 30/09/2010, oltre alla gestione da parte della GISEC degli impianti su elencati, la realizzazione di nuovi impianti, tra i quali **l'impianto di compostaggio anaerobico** e uno per **il trattamento termico della frazione secca** dei rifiuti urbani. Per quest'ultimo impianto (**gassificatore**) la GISEC supporta il Commissario straordinario nominato dalla Regione Campania per promuovere tutte le attività per la realizzazione e gestione dello stesso.

## Andamento della gestione

L'andamento della gestione si presenta in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, il miglioramento ha interessato vari aspetti della gestione, come l'impiantistica, il personale e gli approvvigionamenti. Di seguito si sintetizzano le efficienze realizzate dalla GISEC nell'esercizio 2011 nella gestione degli impianti adibiti al ciclo integrato dei rifiuti della Provincia di Caserta.

### 1) Ripristino della stabilizzazione della frazione umida tritovagliata (FUT)

Ne corso del 2011 è stato ripristinato il trattamento della frazione umida tritovagliata, grazie all'utilizzazione di un sistema temporaneo, installato presso l'edificio MVS (macchina volta cumuli semiautomatica) dello STIR di S. Maria Capua Vetere (CE), mediante il noleggio di un impianto di linee mobili per la biostabilizzazione della frazione organica dei R.S.U con Sistema brevettato Bioe® Control – Gore™ Cover, di facile gestione.

L'impianto mobile è in grado di trattare 150 t/g circa di frazione organica tritovagliata, per complessivi 45.000 t/anno.

L'attivazione di tale impianto ha comportato un risparmio alla GISEC di circa 875. 000 € nell'esercizio 2011.

### 2) Contrattazione di secondo livello – Confronto tra la GISEC e altre società provinciali

Durante l'esercizio 2011 e precisamente dal mese di luglio 2011 è stato effettuato il cambio del C.C.N.L. da Metalmeccanico a FISE Assoambiente e nel mese di settembre è stato formalizzato l'accordo di 2° livello aziendale la cui decorrenza è stata stabilita a partire dal 01/09/2011.

Nelle tabelle successive sono riportate le differenze dei costi degli accordi sopra citati rispetto ad altre società provinciali. In particolare per ricavare il risparmio medio annuo per dipendente si è calcolato la differenza tra il costo medio delle due società provinciali prese a confronto ed il costo sostenuto dalla GISEC sia per i lavoratori in turno che per quelli giornalieri:

CONFRONTO PIATTAFORME - TURNISTI				
II° Livello ADOTTATO Battipaglia ANNO 2011				
LIVELLO	3°B	RETRIBUZIONE BASE	€ 1.644,18	
istituti		indennità	gg.	Importo
INDENNITA' PRESENZA		€ 10,00	24,00	€ 240,00
TICKET	PER UN MINIMO DI 6 ORE LAVORATE	€ 9,00	24,00	€ 216,00
INDENNITA' PRESENZA, TICKET SU BASE ANNUA		12,00		
			€ 456,00	€ 5.472,00
*BONUS FESTIVITA', (Natale - Santo Stefano - Capodanno - Santa Pasqua)		4,00	€ 60,00	€ 240,00
*BONUS FESTIVITA', (Restanti festività)		9,00	€ 40,00	€ 360,00
PARAMETRO "A"		14,00	€ 100,00	€ 1.400,00

PREMIO DI PRODUZIONE	1,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
COSTO TOTALE ANNUO PIATTAFORMA DI II° LIVELLO			€ 8.472,00

**II° Livello ADOTTATO SAP.NA ANNO 2011**

LIVELLO	3°B	RETRIBUZIONE BASE	€ 1.644,18	
istituti		indennità	gg.	Importo
INDENNITA' PRESENZA		€ 10,00	24,00	€ 240,00
INDENNITA' DI TURNO	6% DELLA PAGA BASE	€ 1.644,18	0,06	€ 98,65
INDENNITA' SOSTITUZIONE PERSONALE SENZA PREAVVISO		€ 10,00	1,00	€ 10,00
INDENNITA' LAVORO DOMENICALE		€ 10,00	1,00	€ 10,00
NOTTURNO	MAGGIORAZIONE DEL 7% SULLE 56 ORE NOTTURNE (ciclo continuo H 24)	€ 0,68	56,00	€ 38,08
INDENNITA' VIAGGIO	PER RAGGIUNGIMENTO POSTO DI LAVORO	€ 3,00	24,00	€ 72,00
VALORE TICKET RESTAURANT		€ 5,00	24,00	€ 120,00
INTEGRAZIONE TICKET MENSA IN BUSTA PAGA		€ 5,00	24,00	€ 120,00
TOTALE MENSILE				€ 708,73
INDENNITA' PRESENZA, NOTTURNO, TICKET ECC. SU BASE ANNUA	12,00		€ 708,73	€ 8.504,76
PARAMETRO "A"	14,00		€ 100,00	€ 1.400,00
PREMIO DI PRODUZIONE	12,00		€ 36,00	€ 432,00
COSTO TOTALE ANNUO PIATTAFORMA DI II° LIVELLO				€ 10.336,76

**II° Livello ADOTTATO GISEC ANNO 2011**

LIVELLO	3°B	RETRIBUZIONE BASE	€ 1.644,18	
istituti		indennità	gg.	Importo
INDENNITA' PRESENZA		€ 9,00	24,00	€ 216,00
TICKET		€ 6,67	24,00	€ 160,08
TOTALE MENSILE				€ 376,08
INDENNITA' PRESENZA + TICKET - SU BASE ANNUA	12,00		€ 376,08	€ 4.512,96
PREMIO FERIALE (periodo giugno-settembre, media gg. 96)	96,00		€ 6,00	€ 576,00
PREMIO DI PRODUZIONE	1,00		€ 1.250,00	€ 1.250,00
COSTO TOTALE ANNUO PIATTAFORMA DI II° LIVELLO				€ 6.338,96

Risparmio medio annuo per dipendente **-€ 3.065,04**

**CONFRONTO PIATTAFORME - GIORNALIERI****II° Livello ADOTTATO Battipaglia ANNO 2011**

LIVELLO	3°B	RETRIBUZIONE BASE	€ 1.644,18	
istituti				Importo
INDENNITA' PRESENZA		€ 10,00	24,00	€ 240,00
TICKET	PER UN MINIMO DI 6 ORE LAVORATE	€ 9,00	24,00	€ 216,00
TOTALE MENSILE				€ 456,00



INDENNITA' PRESENZA, REPERIBILITA' E TICKET SU BASE ANNUA	12,00	€ 456,00	€ 5.472,00
PARAMETRO "A"	14,00	€ 100,00	€ 1.400,00
PREMIO DI PRODUZIONE	1,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
<b>COSTO TOTALE ANNUO PIATTAFORMA DI II° LIVELLO</b>			<b>€ 7.872,00</b>

**II° Livello ADOTTATO SAP.NA ANNO 2011**

LIVELLO

3°B

RETRIBUZIONE BASE € 1.644,18

istituti				Importo
INDENNITA' PRESENZA		€ 10,00	24,00	€ 240,00
INDENNITA' VIAGGIO	PER RAGGIUNGIMENTO POSTO DI LAVORO	€ 3,00	24,00	€ 72,00
VALORE TICKET RESTAURANT		€ 5,00	24,00	€ 120,00
INTEGRAZIONE TICKET MENSA IN BUSTA PAGA		€ 5,00	24,00	€ 120,00
			<b>TOTALE MENSILE</b>	<b>€ 552,00</b>
INDENNITA' PRESENZA, NOTTURNO, TICKET ECC. SU BASE ANNUA		12,00	€ 552,00	€ 6.624,00
PARAMETRO "A"		14,00	€ 100,00	€ 1.400,00
PREMIO DI PRODUZIONE		36,00	€ 12,00	€ 432,00
<b>COSTO TOTALE ANNUO PIATTAFORMA DI II° LIVELLO</b>				<b>€ 8.456,00</b>

**II° Livello ADOTTATO GISEC ANNO 2011**

LIVELLO

3°B

RETRIBUZIONE BASE € 1.644,18

istituti				Importo
INDENNITA' PRESENZA		€ 9,00	24,00	€ 216,00
TICKET		€ 6,67	24,00	€ 160,08
			<b>TOTALE MENSILE</b>	<b>€ 376,08</b>
INDENNITA' PRESENZA, TICKET SU BASE ANNUA		12,00	€ 376,08	€ 4.512,96
PREMIO FERIALE		96,00	€ 6,00	€ 576,00
PREMIO DI PRODUZIONE		1,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
<b>COSTO TOTALE ANNUO PIATTAFORMA DI II° LIVELLO</b>				<b>€ 6.338,96</b>

Risparmio medio Gisec per dipendente

**-€ 1.825,04**

**Riepilogo risparmio medio piattaforma aziendale su base annuale**

Personale giornaliero	€ 1.825,04 x 31 unità	Totale € 56.576,00
Personale turnista	€ 3.065,04 x 53 unità	Totale € 162.447,00
	<b>Risparmio Totale</b>	<b>€ 219.023,00</b>

**3) Gestione gare e contratti**

L'anno 2011 si caratterizza, (quantunque Gisec ancora in fase di start-up), per il continuo andamento al ribasso dei costi sostenuti per il rinnovo dei servizi.

Infatti, a parità di condizioni e di tipologia di servizi, il trend risulta essere in continua discesa e pari all'incirca il 40 % in termini di variazione positiva rispetto al 2010.

In conclusione, le efficienze ottenute attraverso la gestione sono quantificabili in circa **3.000.000 €**, come da prospetto di seguito riportato.

Item	Descrizione attività	Anno 2010	Anno 2011
		Costi risparmiati	Costi risparmiati
1	Attivazione stabilizzazione aerobica FUT (01/11/2010)	€ 146 200	<b>€ 877 200</b>
2	Attivazione trasporto rifiuti con mezzi e personale interno		
3	Piattaforma di secondo livello (01/09/2011)		<b>€ 73 008</b>
4	Assunzione personale CUB (01/03/2012)		
5	Gestione gare e contratti	€ 2 177 863	<b>€ 2 143 536</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 2 324 063</b>	<b>€ 3 093 744</b>

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Ricavi delle vendite	€ 13.020.685,00	13.651.841,00
Produzione interna	€ 0,00	240,00
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>€ 13.020.685,00</b>	<b>13.652.081,00</b>
Costi esterni operativi	€ 8.325.378,00	9.601.496,00
<b>Valore aggiunto</b>	<b>€ 4.695.307,00</b>	<b>4.050.585,00</b>
Costi del personale	€ 4.174.512,00	3.738.305,00



<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>€ 520.795,00</b>	<b>312.280,00</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 195.681,00	6.424,00
<b>Risultato Operativo</b>	<b>€ 325.114,00</b>	<b>305.856,00</b>
Risultato dell'area accessoria	-€ 13.249,00	-10.487,00
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 324,00	526,00
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>€ 312.189,00</b>	<b>295.895,00</b>
Risultato dell'area straordinaria	-€ 9.130,00	-8.512,00
<b>Ebit integrale</b>	<b>€ 303.059,00</b>	<b>287.383,00</b>
Oneri finanziari	€ 4.954,00	1678,00
<b>Risultato lordo</b>	<b>€ 298.105,00</b>	<b>285.705,00</b>
Imposte sul reddito	€ 298.104,00	285.705,00
<b>Risultato netto</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Margine primario di struttura	2.009.136,00	2.295.270,00
Quoziente primario di struttura	7,33	74,80
Margine secondario di struttura	2.009.136,00	3.195.120,00
Quoziente secondario di struttura	7,33	103,73

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	3	3
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	10.027.345,00	9.001.276,00
- Passività Operative	-7.703.475,00	-6.677.220,00
Capitale Investito Operativo netto	2.323.870,00	2.324.056,00
Impieghi extra operativi	2.557,00	2.317,00
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>2.326.427,00</b>	<b>2.326.373,00</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	2.326.374,00	2.326.373
Debiti finanziari	53,00	0,00
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>2.326.427,00</b>	<b>2.326.373,00</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
ROE netto	0,00%	0,00%
ROE lordo	12,81%	12,28%
ROI	13,99%	13,16%
ROS	2,49%	2,24%

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
---------------------------------------	-------------------	-------------------

<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>317.238,00</b>	<b>31.103,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	19.975,00	22.778,00
Immobilizzazioni materiali	294.706,00	6.008,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.557,00	2.317,00
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>9.712.664,00</b>	<b>8.972.490,00</b>
Ratei e Risconti	7.340,00	2.764,00
Liquidità differite	7.834.719,00	8.323.791,00
Liquidità immediate	1.870.605,00	645.935,00
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>10.029.902,00</b>	<b>9.003.593,00</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>2.326.374,00</b>	<b>2.326.373</b>
Capitale Sociale	1.000.000,00	1.000.000,00
Riserve	1.326.374,00	1.326.373,00
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>0,00</b>	<b>899.850,00</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>7.703.528</b>	<b>5.777.370,00</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.029.902,00</b>	<b>9.003.593,00</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2011	31/12/2010
Margine di disponibilità (CCN)	2.009.136,00	3.195.120,00
Quoziente di disponibilità	1,26	1,55
Margine di tesoreria	2.001.796,00	3.195.120,00
Quoziente di tesoreria	1,26	1,55

### Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

Per la gestione degli impianti/siti trasferiti dalla Provincia è stato definito un contratto di servizio che disciplina il rapporto tra la Provincia ed il soggetto gestore che prevede l'adozione da parte della GISEC di **sistemi di certificazione di qualità ISO 9001 e ISO 14001**

E' in corso l'adozione di tali sistemi di certificazione che consentiranno di ottenere notevoli benefici per la GISEC in termini di immagine, di adozione di procedure standardizzate con vantaggi di natura economica, di trasparenza, di diffusione di comportamenti etici, di rispetto delle norme, di salvaguardia delle matrici ambientali. Obiettivi perfettamente coincidenti con la mission aziendale della GISEC.

Inoltre è in corso l'adozione di procedure che coinvolgeranno l'azienda nel suo complesso e

riguarderanno tutti i flussi informativi aziendali con benefici per l'intera organizzazione in termini di standardizzazione del processo decisionale, gestione delle emergenze e in generale di tutte le operations aziendali (acquisti, produzione, manutenzione, amministrazione, controllo di gestione, ecc..).

La società, dal mese di settembre 2011 ha avviato la progettazione e l'implementazione di un **modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001** per la responsabilizzazione delle decisioni assunte da parte del personale assegnato alle varie funzioni aziendali evitando assunzioni di responsabilità per la società. Infatti il D. Lgs 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano il concetto di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche incidendo fortemente sui modelli organizzativi delle imprese e sui processi di controllo interno alle stesse.

Relativamente alle società a partecipazione pubblica, si ritiene che, la ragione principale per cui risulta essere essenziale implementare un modello organizzativo ex D. Lgs 231/01 è da ricercare nel fatto che tali società gestiscono il denaro pubblico e sono chiamate pertanto a contemperare due interessi:

- realizzare una gestione con obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità;
- realizzare una gestione volta a garantire qualità e puntualità dei servizi.

Pertanto la definizione di un modello organizzativo efficace e garante di una gestione volta a limitare il più possibile frodi e illegalità varie costituisce una leva fondamentale a disposizione degli enti locali per rafforzare la capacità di governo nei confronti delle proprie imprese e tutelare gli interessi della collettività.

L'adozione di un modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01 ha l'obiettivo fondamentale di **allineare costantemente la proprietà ed il management al perseguimento degli obiettivi che garantiscono contemporaneamente legalità e funzionalità nella gestione di impresa.**

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare nel corso del 2011 si è provveduto ad internalizzare le attività del RSPP, ad attuare il piano di sorveglianza e controllo sanitario per tutti i dipendenti, si è proceduto all'attuazione del piano di adeguamento previsto nel DVR dell'impianto Stir di Santa Maria Capua Vetere e nel sito di stoccaggio di Santa Maria La Fossa (lavori di messa in sicurezza), per quest'ultimo con conseguente aggiornamento del DVR, mentre per l'impianto Stir di S.Maria C.V. è ancora in corso il relativo aggiornamento.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi **indicatori relativi al personale occupato:**

***Composizione al 31.12.2011 :***

- N. 1 Dirigente
- N. 25 Impiegati

- N. 59 Operai

**Totale 85 unità**

Inoltre si evidenzia che, a seguito di quanto determinato negli accordi presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Caserta in data 30.12.2011 in merito all'assunzione da parte della GISEC del personale della rete impiantista CUB articolazione di Caserta, la Vostra società ha inviato le proposte di assunzione a n. 110 aventi diritto, come da elenco comunicato dal CUB art. di Caserta con nota prot. 15678/U del 29/11/2010.

**Formazione :**

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 sono stati effettuati corsi di formazione specifici a tutto il personale al fine dell'evidenziazione dei rischi connessi alle mansioni svolte.

In relazione al D.Lgs. 231/01 sono stati effettuati corsi di formazione al personale sensibile alla violazione dei reati connessi alla suddetta normativa da parte della società che ha implementato il relativo modello organizzativo.

Nelle more dell'adozione dei sistemi di certificazione di qualità sopra richiamati, sono state individuate n. 2 unità per la frequentazione di apposito corso per progettista e valutatore di sistemi di gestione per la qualità nelle aziende di servizio pubblico locale.

**Modalità retributive :**

Nel corso dell'anno 2011 la GISEC SpA, in conformità a quanto previsto dal Piano Industriale della società, ed a seguito di apposita istanza di iscrizione formulata all'associazione Datoriale FISE ASSOAMBIENTE, ha provveduto ad effettuare il passaggio dal CCNL METALMECCANICI AZIENDE INDUSTRIALI a FISE ASSOAMBIENTE AZIENDE PRIVATE del SETTORE AMBIENTE a decorrere dal 01.07.2011.

**Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta :

- **Evoluzione normativa del settore del ciclo integrato dei rifiuti**, nonché all'annunciata rimodulazione del ruolo e delle funzioni delle Province che, a legislazione vigente, prevederebbe la trasformazione delle Province da Enti titolari di compiti di amministrazione

attiva in Soggetti investiti di attribuzione di mero indirizzo e coordinamento dei Comuni in settori specificatamente individuati dalla legislazione statale e regionale.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo .

#### **Investimenti**

I principali investimenti riguardano talune immobilizzazioni deputate al sostegno della gestione operativa. In particolare gli investimenti ammontano ad Euro 230.000,00 e riguardano l'acquisizione degli automezzi precedentemente utilizzati dal CUB art. di Caserta, al fine di internalizzare attività attualmente affidate in outsourcing.

Si precisa che tali automezzi, fatta eccezione per la Spazzatrice DULEVO 5020, non sono ancora entrati in funzione, in quanto in attesa della relativa autorizzazione di circolazione.

#### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi:

**GESTIONE DAL 01.03.2012 DEI SITI EX CUB ART. CE, COME DA CONVENZIONE  
STIPULATA CON LA PROVINCIA REP. 21909 DEL 28.02.2012:**

- *Discarica Parco Saurino I-II e relativo ampliamento;*
- *Discarica Bortolotto;*
- *Sito di stoccaggio preliminare di Ferrandelle;*
- *Discarica di Lo Uttaro + Vecchia discarica Lo Uttaro;*
- *Sito di trasferimento ed impianto di selezione rifiuti recuperabili di Lo Uttaro;*
- *Sito di stoccaggio di S. Maria La Fossa.*

Con il passaggio dei siti suddetti sono stati acquisiti n.14 impiegati e n. 84 operai per un totale di 98 dipendenti su 110 aventi diritto all'assunzione, come da elenco comunicato dal CUB art. di Caserta con nota prot. 15678/U del 29/11/2010.



L'assunzione ex novo del suddetto personale è stata effettuata ai sensi degli artt. 6 e 7 del CCNL Fise Assoambiente, con l'attribuzione dei livelli d'inquadramento 2° e 3°, rispettivamente per le categorie operaie e per quelle impiegatizie, e corresponsione dei trattamenti economici corrispondenti.

La collocazione del personale, contrattualizzato in 98 unità, è stata effettuata tenendo conto:

- della collocazione precedentemente assegnata dal CUB;
- del numero necessario di personale per la gestione di ogni sito secondo il piano operativo/industriale GISEC;
- delle unità contrattualizzato;
- della residenza dei lavoratori.

Nella tabella successiva sono riportate le differenze dei costi del personale assunto da GISEC con CCNL Fise Assoambiente rispetto al CCNL Federambiente applicato loro precedentemente dal CUB  
Articolazione di Caserta:

#### PROSPETTO DIFFERENZA RETRIBUTIVA PERSONALE EX CUB

##### RIEPILOGO COSTO MENSILE GISEC

Retribuzione CCNL Fise - stimata	€ 184.731,25
Contributi Inps 29%	€ 53.572,06
Contributi Inail-Irap-Ires 10%	€ 18.473,12

TOTALE MENSILE € 256.776,43

##### RIEPILOGO COSTO MENSILE CUB

Retribuzione CCNL FEDERAMB. - stimata	€ 209.440,16
Contributi Inps 29%	€ 60.737,34
Contributi Inail-Irap-Ires 10%	€ 20.944,01

TOTALE MENSILE € 291.121,51

##### RISPARMIO ANNUO SU 110 UNITA'

DELTA FISE - FEDERAMBIENTE	-€ 34.345,08
TOTALE N.14 MENSILITA'	-€ 480.831,12

L'importo e' calcolato su tutte le 110 unità oggetto di passaggio, il risparmio calcolato su n.98 unità che hanno sottoscritto il contratto di assunzione e' riportato nella tabella successiva.

##### RISPARMIO ANNUO SU 98 UNITA'

RISPARMIO 98 ACCETTANTI SU 110	€ 30.598,34
COSTI DI APPLICAZ. PIANO OPERATIVO	€ 2.849,00
TOTALE RISPARMIO MENSILE	€ 27.749,34

TOTALE N.14 MENSILITA'

€ 388.490,76

Il delta e' decurtato del costo delle integrazioni da riconoscere al personale sulla base delle mansioni previste dal piano operativo che ammonta ad € 678,00 (più contributi) x n. 3 unità (Resp. siti)

Tale economia si potrà ridurre per effetto della contrattazione integrativa e degli effettivi fabbisogni professionali della GISEC.

Si segnala altresì che sia a seguito delle procedure di assunzione di cui sopra e sia per il personale già dipendente della GiseC, sono in corso dei **contenziosi da parte di alcuni lavoratori**, che di seguito si riepilogano, per i quali, a tutela e salvaguardia degli interessi della Società, è stato nominato un legale esperto in materia:

- **Contenzioso ricorso ex art. 700 c.p.c., n. 2 dipendenti ex dip.CUB – art. CE – Tribunale Santa Maria Capua Vetere :**

- 1) Due lavoratori hanno presentato in data 31.01.2012 ricorso ex art. 700 c.p.c., si precisa che mentre n. 1 unità risultava inserito nell'elenco trasmesso dal CUB degli aventi diritto, la restante unità non risultava in alcun modo nell'elenco degli aventi diritto; il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – G.U.L. Dott.ssa Motta in data 6/4/2012 e la Dott.ssa Ruggiero in data 4/5/2012, hanno entrambe deciso, rigettando integralmente il ricorso di urgenza ex art. 700 a seguito delle mancata assunzione;
- 2) entrambi i lavoratori hanno richiesto giudizio di reclamo avverso la decisione suddetta, le relative udienze sono fissate per il giorno 15/6/2012 e per il giorno 20/6/2012.

- **Contenzioso ricorso ex art. 700 c.p.c. n. 42 unità (ex dipendenti CUB – art. CE) – Tribunale Santa Maria Capua Vetere :**

- 1) I lavoratori hanno presentato in data 12.03.2012 ricorso ex art. 700 c.p.c., si precisa che delle 42 unità complessive n. 1 unità non risultava inserita nell'elenco degli aventi diritto comunicato dal CUB; nell'udienza del 17/04/2012 n. 29 hanno rinunciato all'azione e pertanto è cessata la materia del contendere, per le restanti n. 13 il G.U.L. Dott.ssa Grammatica ha deciso rigettando integralmente il ricorso di urgenza ex art. 700;
- 2) Al momento non vi è conoscenza di eventuale giudizio di reclamo da parte dei lavoratori;

- 3) Si precisa inoltre che tra i lavoratori per i quali è stato deciso il rigetto del ricorso di cui sopra n. 1 unità ha manifestato l'intenzione di accettare la proposta di assunzione della Gisec;
- **Contenzioso ex dipendenti Gisec Spa ricorso ex art. 700 c.p.c – Tribunale Santa Maria Capua Vetere :**  
contenzioso relativo all'impugnativa del licenziamento effettuato nel mese di febbraio 2011 per giusta causa di n. 2 lavoratori; 2° udienza fissata per il giorno 13/07/2012;
  - **Contenzioso dipendente Gisec Spa - ricorso ex art. 700 c.p.c. :**  
contenzioso per mancato riconoscimento di qualifica e mansioni superiori; 2° udienza fissata per il giorno 11/06/2012;
  - **Contenzioso dipendente ex Fibe - ricorso controversia individuale di lavoro – Tribunale Santa Maria Capua Vetere :**  
contenzioso per mancata assunzione da parte della Gisec Spa del lavoratore in forza alla Fibe spa in qualità di Capo impianto ex CDR di Santa Maria Capua Vetere; 2° udienza fissata per il giorno 11/06/2012;
  - **Atto di invito e diffida (ex dipendenti CUB – art. CE) :**  
In data 21.05.2012 è stato notificato un atto di invito e diffida da parte di n. 2 dipendenti CUB art. Caserta con il quale invitavano la Gisec a voler disporre l'immediata assunzione dei suddetti lavoratori, a tal proposito si precisa che tali nominativi non risultano inseriti nell'elenco degli aventi diritto, comunicato dal CUB articolazione di Caserta con nota prot 15678/U del 29/11/2011;

**MODELLO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA DELLA PROVINCIA  
DI CASERTA PER AMBITI TERRITORIALI**

Su espresso mandato dell'Amministrazione Provinciale, la GISEC Spa, ha tenuto innumerevoli incontri con tutti i Comuni della Provincia di Caserta, per ambiti territoriali distinti, recependo un'espressa richiesta proveniente dalle Amministrazioni Comunali, finalizzati ad implementare il modello di gestione del servizio di igiene urbana mediante la costituzione di un gruppo societario costituito dalla GISEC SpA, in veste di holding e di soggetto titolare del ciclo integrato dei rifiuti, ex lege, e da società d'ambito territoriali, partecipate dai Comuni della Provincia ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento e dalla società provinciale.

Per quanto sopra, si sono svolte diverse riunioni con i suddetti Comuni, per ambiti territoriali, recependo un'espressa richiesta degli stessi, nel corso delle quali sono state illustrate tecnicamente le funzioni e la struttura della holding, ponendo come condizione indispensabile per l'avvio del



modello, la sottoscrizione della delega irrevocabile all'incasso della TARSU/TIA in favore della società provinciale, non potendosi in alcun modo consentire una scissione tra la titolarità dei servizi di igiene urbana e la materiale disponibilità delle relative risorse finanziarie rappresentate dai proventi di tale tributo, pena l'immediata riproposizione della dinamica che ha connotato i rapporti tra Amministrazioni Comunali e struttura consortile e che ha condotto la stessa ad accumulare crediti non riscossi per oltre cento milioni di euro.

In riferimento alla sottoscrizione della delega irrevocabile all'incasso della TARSU/TIA, si rappresenta che la GISEC, di concerto con la Provincia di Caserta, ha incontrato tutti i Comuni della Provincia al fine di invitare quest'ultimi alla sottoscrizione di tale atto.

Successivamente la GISEC ha convocato nuovamente tutte le Amministrazioni Comunali di Terra di Lavoro al fine di procedere alla definizione dei Piani Operativi d'Ambito, mediante la costituzione di tavoli tecnici, di concerto con le Amministrazioni Comunali, in modo da stabilire le modalità e soprattutto i costi di gestione per l'espletamento del servizio di igiene urbana da parte delle Società d'Ambito.

Per quanto sopra, la GISEC in tali riunioni ha richiesto ai Comuni dati ed informazioni necessari per la cristallizzazione della conoscenza dello status quo della gestione del servizio di igiene urbana per ogni singolo Comune.

Riscontrata la difficoltà di acquisizione dei dati e delle informazioni da parte dei Comuni in merito al servizio di igiene urbana, necessarie alla predisposizione di appositi Piani Operativi d'Ambito, la GISEC ha elaborato le bozze dei suddetti Piani sulla base del Piano Stralcio approvato dalla Giunta Provinciale, e sulla base di parametri forniti dal Piano Industriale ed Operativo della GISEC approvato dall'Assemblea dei Soci.

Ad onta di tutte le problematiche rilevate nel corso degli incontri svoltisi con tutte le Amministrazioni Comunali, con particolare riferimento alla netta resistenza mostrata dagli stessi in merito alla sottoscrizione della delega all'incasso della TARSU/TIA in favore della GISEC nonché in merito alla quota di partecipazione della stessa nelle società d'ambito ritenuta troppo elevata, la società provinciale, su espresso mandato dell'Assemblea della Società, ha proseguito nelle posizioni in essere delle attività finalizzate all'implementazione e alla realizzazione del predetto modello gestorio e ciò pur non essendovi giuridicamente obbligata.

**Alla luce del vigente quadro normativo, infatti, ed in particolare di quanto statuito dall'articolo 11, comma 2 ter, della legge 26//2010 e ss.mm.ii., i Comuni, sino al termine ultimo del 31.12.2012, continuano a gestire le attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata secondo le attuali modalità e**

**forme procedurali, con ciò prevedendo il legislatore la prosecuzione, *de facto et de iure*, dell'attività gestoria da parte dei Consorzi di Bacino ex L.R. 10/1993 affidati alla responsabilità di appositi Commissari liquidatori.**

In conformità alle indicazioni della proprietà ed in ottemperanza all'impegno assunto nelle riunioni svoltesi con i rappresentanti delle amministrazioni comunali nelle date del 21 e 22 marzo u.s., la GISEC SpA ha provveduto ad elaborare, con la collaborazione di un apposito gruppo di lavoro costituito presso la Provincia di Caserta, una bozza di statuto delle costituende società d'ambito territoriale, approvata dall'Assemblea ordinaria della società provinciale in data 02.04.2012.

Tale bozza di statuto è stata trasmessa a tutti i Comuni della Provincia di Caserta, ed oggetto di specifica illustrazione e valutazione negli incontri successivi, nonché ai rappresentanti della Regione Campania, la quale ha ritenuto tale modello un riferimento da prendere in considerazione anche per le altre Province.

La bozza di statuto di cui sopra, a seguito delle interlocuzioni istituzionali intercorse tra la Provincia di Caserta ed i rappresentanti dei Comuni facenti parte dell'Ambito SUD, è stata oggetto di revisione e rimodulazione.

#### **ATTUALE EVOLUZIONE DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO *DE QUO* :**

Si evidenzia che i Comuni aderenti all'Ambito SUD risultano essere attualmente in una fase più avanzata in merito all'implementazione del modello *de quo*, impegnandosi, in tal senso, al fine di procedere alla formale costituzione della società d'ambito con la partecipazione della GISEC SpA nella misura del 20%, a convocare i competenti organi consiliari per la prima decade di Luglio 2012 per ricevere la relativa approvazione.

Altresì, n. 3 Comuni appartenenti all'Ambito EST e precisamente, Arienzo, San Felice a Cancelli e Santa Maria a Vico, hanno manifestato la propria volontà di aderire al modello di gestione presentato dalla GISEC, impegnandosi, in tal senso, a predisporre il relativo Piano Industriale.

Per quanto concerne gli altri Ambiti, i quali presentano una situazione particolarmente diversa rispetto al suddetto Ambito SUD, la società provinciale ha trasmesso a tutti i Comuni della Provincia di Caserta, al fine di accelerare l'implementazione del modello di gestione per ambiti territoriali, la nuova versione dello statuto sociale, come rimodulato in base alle espresse richieste pervenute dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito SUD, ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 07.06.2012 con parere favorevole del Collegio Sindacale della Società.

In particolare, il suddetto statuto sociale prevede una compartecipazione dei Comuni e della GISEC SpA nella gestione dei servizi di igiene urbana con ampia autonomia gestionale delle Amministrazioni Comunali, rappresentata per di più dalla minima partecipazione (20%) della società provinciale alle costituende società d'ambito territoriali, avendo, in tal senso, un mero ruolo di coordinamento.

**ORGANISMO DI VIGILANZA**

Si rappresenta che nel corso dei primi mesi del 2012 sono stati nominati i componenti dell'Organismo di Vigilanza (ORVI) ai sensi degli articoli 6 e 7 dell'ex D.Lgs. 231/2001.

**CONTROLLO ANALOGO**

Si rappresenta che nel corso dei primi mesi del 2012, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 14.02.2012, sono state avviate tutte le attività relative al controllo analogo, ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto.

**NOMINA NUOVO AMMINISTRATORE**

Si rappresenta che l'Assemblea dei Soci del 09.02.2012 ha deliberato la nomina del Dr. Donato Madaro quale nuovo A.U. della Società a far data dal 20.02.2012, viste le dimissioni rassegnate dal Dr. Felice Di Persia.

**RECUPERO COSTI SOSTENUTI SUI SITI DI STOCCAGGIO CC.DD. EX FIBE**

Si rappresenta che, in ottemperanza alla delibera di Giunta Provinciale n. 41 del 17.04.2012, la GISEC ha nominato un esperto legale in materia, al fine di ottenere l'integrale rimborso delle spese anticipate dalla società provinciale in relazione ai siti di stoccaggio provvisorio cc.dd. ex FIBE, nonché il ripristino, ad opera e a spese del responsabile dell'inquinamento, dello *status quo ante*.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di alcuna società

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Caserta

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento.

**Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie e non detiene partecipazioni di altre società

**Sedi secondarie**

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie/unità locali della società:

- Sede Amministrativa Via Lamberti n. 15 ex area S. Gobain – 81100 Caserta
- Impianto Stir S.S. 7 bis Km. 6,5 – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
- Sito Stoccaggio località Pozzo Bianco S.P. n. 29 – 81050 Santa Maria La Fossa (CE)
- Sito Stoccaggio località Frascate S.P. n. 1 di Brezza km. 10,5 – 81043 Brezza (CE)
- Sito Stoccaggio località Lo Spesso S.P. n. 58 – 81039 Villa Literno (CE)
- Sito Stoccaggio loc. area depuratore snc – 81025 Marcianise (CE).

Si rappresenta che già a partire dal mese di Novembre 2010 e su istanza della società, i siti di stoccaggio di Marcianise, Villa Literno e Brezza sono passati nella custodia giudiziaria della società FIBE S.p.A.

**DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza**

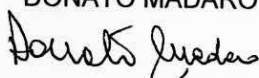
La Società è dotata delle adeguate misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza del trattamento dei dati personali D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), pertanto si è provveduto alla redazione del DPSS in data 07/11/2011.

**Destinazione del risultato dell'esercizio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2011, che chiude in pareggio per effetto del ribaltamento dei costi sostenuti alla Provincia di Caserta, come da convenzione REP. 21777 del 22.02.2011.

L'Amministratore Unico

DONATO MADARO





Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Caserta



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/29382/2012/CCEAUTO

CASERTA, 24/07/2012

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI CASERTA  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
GESTIONE IMPIANTI E SERVIZI ECOLOGICI CASERTANI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03550730612  
DEL REGISTRO IMPRESE DI CASERTA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA  
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 252955

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2011

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 24/07/2012 DATA PROTOCOLLO: 24/07/2012

ESATTI PER BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
ESATTI PER DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***		

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: LRTSVT79L22B963Y-LAURITANO SALVATORE-STUD

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 24/07/2012 19:00:26

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/07/2012 19:00:27

Estremi di firma digitale

Validity unknown

Digitally signed by Luigi Rao  
Date: 2012.07.24 19:00:30 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di CASERTA



CERIPRA



0000293822012

## VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 3 luglio dell'anno 2012, alle ore 11,00, si è riunita, presso la sede della Provincia di Caserta sita in Caserta, al Viale Lamberti – Area ex Saint Gobain, l'Assemblea Ordinaria della GISEC S.p.A., giusta nota di convocazione prot. GISEC/U/1339 del 13/06/2012 e successiva integrazione prot. GISEC/U/1444 del 22/06/2012, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

### ORDINE DEL GIORNO

1. **Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e relazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
2. **Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
3. **Nomina società di revisione a seguito di procedura di evidenza pubblica: deliberazioni inerenti e conseguenti;**
4. **Proposta di piano di comunicazione 2012;**
5. **Aggiornamento contrattazione di II livello STIR di Santa Maria Capua Vetere;**
6. **Problematiche relative ai siti di stoccaggio provvisorio ed ex FIBE: informativa sui provvedimenti assunti;**
7. **Varie ed eventuali.**

Per l'Unico Socio è presente il Direttore Generale dell'Amministrazione Provinciale – Prof. dott. Raffaele Picaro, giusta delega prot. 199/Pres. del 20.06.2012, che si allega.-----

Per la GISEC S.p.A. è presente l'Amministratore Unico – dott. Donato Madaro.-----

Per il Collegio Sindacale sono presenti il prof. Riccardo Macchioni – Presidente ed il dott. Francesco Massaro – Sindaco Effettivo; risulta assente giustificato il dott. Angelo Sorano – Sindaco Effettivo (*mail del 2 luglio 2012*)-----

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il dott. Donato Madaro il quale indica come Segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Rita Botte, dipendente dell'Amministrazione Provinciale, che accetta.-----

Il Presidente dichiara la riunione validamente costituita e apre la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno: -----



1. Per il primo punto all'ordine del giorno prende la parola l'A.U. che provvede ad illustrare il bilancio, la relazione integrativa e la certificazione della società di revisione BDO.-----

Il prof. Macchioni illustra la relazione di accompagnamento al bilancio redatta dal Collegio Sindacale (allegato n. 1).-----

Dopo attenta valutazione della sopra specificata documentazione l'Assemblea delibera l'approvazione del Bilancio Societario al 31 dicembre 2011 (allegato n. 2).-----

2. Per il secondo punto all'ordine del giorno prende la parola il rappresentante del Socio Unico ed evidenzia la necessità di operare un breve differimento della decisione al riguardo, essendo ancora in corso le valutazioni in ordine alla designazione dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale.-----

L'A.U. concorda con l'esigenza rappresentata dal prof. Picaro e si impegna, sin d'ora, a convocare l'assemblea per la data dell' 11.07.2012 onde consentire l'assunzione delle conseguenti deliberazioni. -----

3. Sul terzo punto all'ordine del giorno, l'A.U. rappresenta che il contratto con la società di revisione BDO è addivenuto alla naturale scadenza per effetto dell'approvazione del Bilancio Societario e rappresenta l'opportunità che l'Assemblea si esprima circa l'eventuale attivazione delle procedure per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario delle relative attività. -----

Prende la parola il rappresentante del Socio Unico ed evidenzia l'opportunità, per il momento, di non dare luogo a procedure per l'affidamento delle attività già svolte dalla BDO (atteso il carattere facoltativo delle stesse ed in considerazione, altresì, dell'avvenuta istituzione dell'ORVI) e ciò coerentemente all'obiettivo strategico operativo di contenimento e/o riduzione dei costi connessi all'azione societaria e nella prospettiva della progressiva ottimizzazione delle *performance* organizzative ed economico-finanziarie.-----

L'A.U. prende atto di quanto rappresentato dal prof. Picaro e si impegna ad agire conformemente alle indicazioni ricevute.-----

4. Per il quarto punto all'ordine del giorno l'A.U. dà conto delle interlocuzioni avute con il Dirigente del Settore Economico Finanziario dell'Amministrazione Provinciale, dalle quali è emersa l'inesistenza di una specifica norma che disponga il "consolidamento" tra il bilancio provinciale e quello delle Partecipate in relazione alle spese sostenute per la comunicazione istituzionale, e provvede ad illustrare la bozza di proposta di piano di comunicazione relativa all'anno 2012 (allegato n. 3). In particolare il dott. Madaro evidenzia i vantaggi attesi dall'effettiva

implementazione del predetto piano finalizzato alla diffusione capillare, nella collettività di riferimento, di elementi informativi in ordine all'organizzazione societaria, alle azioni poste in essere dalla GISEC S.p.A. e al contesto di riferimento in cui la Società si trova ad operare e ciò mediante l'utilizzazione di tutti i mezzi di informazione, da quelli tradizionali ai cosiddetti *new media*.-----

Il rappresentante del Socio Unico prende atto di quanto esposto dall'A.U. ed evidenzia la necessità, ai fini della quantificazione delle risorse da destinare all'implementazione delle attività previste dalla bozza di piano, di operare entro i limiti massimi del corrispondente stanziamento appostato nel bilancio dell'Amministrazione Provinciale e ciò, non per effetto di uno specifico obbligo normativo, bensì in applicazione dei criteri generali, normativamente e statutariamente previsti, di economicità ed oculatezza nella gestione delle risorse finanziarie della Società. -----

Prende la parola il dott. Massaro e, a nome del Collegio Sindacale, condividendo l'esigenza rappresentata dall'A.U., suggerisce di strutturare il piano di comunicazione secondo modalità operative e con contenuti informativi che diano maggiore contezza, rispetto alla bozza presentata, dei tempi e, correlativamente, dei costi di attuazione delle singole attività previste. -----

Dopo ampia ed approfondita discussione il rappresentante del Socio Unico, alla luce di quanto esposto dal dott. Madaro e delle valutazioni espresse dal Collegio Sindacale, ferme restando le considerazioni sopra sviluppate in ordine alla quantificazione del *budget* relativo, conferisce mandato all'A.U. affinché dia corso a tutte le attività propedeutiche e connesse alla definitiva redazione e successiva adozione del piano di comunicazione della GISEC S.p.A. per l'anno 2012, rammentando, peraltro, la necessità di assicurare il pedissequo rispetto delle percentuali, previste dalle disposizioni legislative applicabili in materia e dalle deliberazioni adottate dall'AGCOM, di distribuzione delle risorse complessive fra i diversi mezzi di informazione e comunicazione.-----

5. Sul quinto punto all'ordine del giorno, l'A.U. rappresenta che, a seguito delle indicazioni ricevute nella seduta assembleare del 06.06.2012, ha dato corso, con la collaborazione del consulente del lavoro dott. Antonio Salzano, ad una serie di incontri con le OO.SS. presenti presso l'impianto STIR di Santa Maria Capua Vetere, aventi ad oggetto il rinnovo della contrattazione di secondo livello. Il dott. Madaro rappresenta come la proposta aziendale originariamente formulata alle OO.SS. (ed imperniata su una riduzione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa) nasceva dalla consapevolezza che potesse rivelarsi funzionale, in vista del perseguito obiettivo di economicità gestionale, l'implementazione di politiche incentivanti per il lavoratore mediante



l'applicazione di una minore imposta sui redditi (applicazione dell'imposta sostitutiva Irpef del 10% in luogo dell'aliquota ordinaria) su alcuni istituti (premio di risultato, indennità di turno, compensi individuali della prestazione). La predetta proposta risultava anche conseguente alla necessità di contenimento del costo medio del lavoro, che ha subito, nel corso dell'anno 2012, un incremento di circa il 4% per effetto del rinnovo del CCNL di categoria, oltre che di una serie di aumenti connessi alla gestione dell'impianto di Santa Maria Capua Vetere, prescindenti da scelte di politica aziendale (carburanti, assicurazioni etc.). Il dott. Madaro prosegue il suo intervento evidenziando come la riferita piattaforma non abbia ottenuto riscontro favorevole da parte delle OO.SS. che, per contro, hanno richiesto l'incremento, rispetto all'annualità precedente, delle somme da destinare alla contrattazione decentrata. Il dott. Madaro rappresenta che, a tutt'oggi, sono in corso trattative per la definizione della vicenda senza, peraltro, che si sia addivenuti al raggiungimento di un accordo (come testimoniato dalla formale attivazione dello stato di agitazione ed indizione di una giornata di sciopero, programmata per il giorno 07.07.2012 dalla FIT CISL). In relazione a quel che precede, prosegue l'A.U., il decreto legge sulla c.d. *spending review*, preannunciato dagli organi d'informazione, avente quale obiettivo il perseguimento di un efficace ed economico utilizzo delle risorse pubbliche funzionali, dovrebbe introdurre nell'ordinamento una sorta di "congelamento" del trattamento economico complessivo dei dipendenti delle società partecipate dalle PP. AA. nella misura in essere alla data del 31.12.2011. All'esito del percorso argomentativo sopra esposto il dott. Madaro sottopone all'Assemblea le seguenti opzionali alternative:

- a) confermare, per l'anno 2012, la linea della riduzione del *budget* 2011 nella misura di circa il 12%;
- b) attivare ulteriori incontri con le OO. SS. e formulare la proposta di una riproposizione, per l'anno 2012, del *budget* 2011 per la contrattazione integrativa.-----

Il rappresentante del Socio Unico esprime, in considerazione degli accordi a suo tempo conclusi con le OO.SS., la propria propensione per la seconda delle due opzioni proposte ed evidenzia la necessità, in linea con gli indirizzi strategico-gestionali che la Provincia di Caserta ha adottato nelle politiche organizzative e di pianificazione in relazione alle attività delle società partecipate, che l'A.U. avvii *ad horas* un confronto dialogico con le OO.SS. che consenta, da un lato, il maggiore risparmio possibile in termini di dispendio delle risorse finanziarie, ed eviti, dall'altro, l'insorgenza di situazioni di conflittualità aperta coi lavoratori che possano sfociare in episodi di turbativa dell'ordine pubblico ed in situazioni di tensione sociale ed economica. All'esito di quel che precede,

acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, il rappresentante del Socio Unico conferisce mandato all'A.U. affinché prosegua nella contrattazione conformemente alle indicazioni esplicitate.

6) Sul sesto punto all'ordine del giorno, l'A.U. rappresenta che, per sopravvenute valutazioni, ha proceduto, d'intesa con la Proprietà, alla revoca della determinazione n. 238 del 02.05.2012 che affidava l'incarico di assistenza giudiziaria, per l'espletamento della attività demandate alla GISEC dalla Delibera di Giunta provinciale n. 41/2012, all'avvocato Ferraro Vincenzo Domenico e che sono in corso di perfezionamento le procedure di affidamento ad altro professionista della gestione unitaria delle problematiche legali relative ai siti di stoccaggio provvisorio cosiddetti ex FIBE, al fine di assicurare la tutela congiunta, nelle opportune sedi giurisdizionali, degli interessi dell'Amministrazione Provinciale e della GISEC S.p.A., con oneri finanziari a carico di quest'ultima.-----

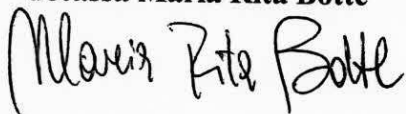
L'Assemblea prende atto.-----

7) Per le varie ed eventuali prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale che deposita agli atti dell'Assemblea, dandone, altresì, lettura e compiuta illustrazione, il parere formulato dal Collegio medesimo relativamente alla bozza di statuto della c.d. "società di ambito territoriale", già inviato alla Proprietà con nota prot. GISEC/U/1491 del 26.06.2012 (Allegato n. 4).-----

Alle ore 13,00, null'altro essendovi da deliberare e discutere, l'Assemblea si conclude.-----

#### IL SEGRETARIO

dott.ssa Maria Rita Botte



#### IL PRESIDENTE

dott. Donato Madaro

